



PNRR e trasformazione digitale

Il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** rappresenta un'opportunità cruciale per la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione italiana. Questo piano, parte del programma Next Generation EU, mira a modernizzare e digitalizzare i servizi pubblici, migliorando l'efficienza e l'accessibilità per cittadini e imprese.

Il contesto: la spinta del COVID-19 alla digitalizzazione

La pandemia ha accelerato la necessità di trasformazione digitale nella Pubblica Amministrazione. Le restrizioni hanno spinto verso l'adozione massiva di tecnologie già disponibili, come la didattica a distanza e lo smart working, evidenziando sia le potenzialità che le criticità dell'infrastruttura digitale esistente.

1 Didattica a distanza

Ha garantito la continuità dell'istruzione, ma ha anche evidenziato disparità nell'accesso alle tecnologie.

2 Smart working

Ha permesso la continuità delle attività lavorative, richiedendo una rapida adattamento delle procedure.

3 Servizi online

Aumento dell'utilizzo di servizi pubblici digitali e pagamenti elettronici.

Il Next Generation EU e il PNRR

Il Next Generation EU, noto in Italia come "Recovery Fund", è un programma dell'Unione Europea **che prevede fondi per 750 miliardi di euro**. L'Italia, con il suo Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, beneficerà di oltre **191,5 miliardi di euro**, diventando il primo beneficiario dei fondi NGEU.

750

Miliardi di euro

Totale fondi Next Generation EU

191,5

Miliardi di euro

Fondi destinati all'Italia

235,1

Miliardi di euro

Totale fondi PNRR incluso Fondo
complementare

Le sei Missioni del PNRR

Il PNRR si articola in sei Missioni principali, ciascuna focalizzata su aree strategiche per il rilancio e la modernizzazione del Paese.

- 1 Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo
- 2 Rivoluzione verde e Transizione ecologica
- 3 Infrastrutture per una mobilità sostenibile
- 4 Istruzione e Ricerca
- 5 Inclusione e Coesione
- 6 Salute

Missione 1:

Obiettivo Generale: Modernizzare la Pubblica Amministrazione (PA), migliorare la competitività del sistema produttivo e valorizzare il patrimonio culturale e turistico attraverso la digitalizzazione e l'innovazione.

Budget Totale: *49,86 miliardi di euro*, suddivisi tra le tre componenti:

- **Componente 1 (M1C1):** Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA – **11,15 miliardi di euro**

Obiettivi principali:

- Migrazione al cloud delle PA per migliorare efficienza e sicurezza.
- Semplificazione burocratica con il principio "once only".
- Rafforzamento della cybersecurity.
- Estensione dei servizi digitali ai cittadini.

Investimenti principali:

Investimento 1.1 (M1C1): Infrastrutture digitali

- Creazione del Polo Strategico Nazionale (PSN) per dotare la PA di infrastrutture cloud sicure.
- Budget: **900 milioni di euro**.
- Target: Migrazione di 280 amministrazioni entro giugno 2026.
- **Investimento 1.2 (M1C2):** Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo
 - Supporto alla **migrazione di dataset e applicazioni su cloud qualificati**.
 - Budget: **1 miliardo di euro**.
 - Target: Migrazione di 12.463 enti locali entro giugno 2026.
 - Incentivi per investimenti in tecnologia.
 - Riforma del sistema di proprietà industriale.
 - Sviluppo di reti a banda ultra-larga.
- **Investimento 1.3 (M1C3):** Dati e interoperabilità
 - Creazione della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) per l'interoperabilità tra le PA.
 - Partecipazione al Single Digital Gateway europeo.
- **Investimento 1.4 (M1C4): Servizi digitali e cittadinanza digitale**
 - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici online (es. App IO, PagoPA).
 - Obiettivo: Raggiungere l'80% dei servizi pubblici digitalizzati.
- **Investimento 1.5 (M1C5): Cybersecurity**
 - Rafforzamento delle difese cibernetiche nazionali.
 - Potenziamento delle infrastrutture di sicurezza e assunzione di personale specializzato.
- **Investimento 1.6 (M1C6): Digitalizzazione delle grandi amministrazioni centrali**
 - Modernizzazione di settori chiave come giustizia, lavoro, difesa e sicurezza.
- **Investimento 1.7 (M1C7): Competenze digitali di base**
 - Coinvolgimento di cittadini attraverso il Servizio Civile Digitale e centri di facilitazione digitale.

Componente 1 (M1C1) della Missione 1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

Questa componente è fondamentale per la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione.

Si articola in tre assi principali:

-  1 Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione
6,14 miliardi di euro
-  2 Innovazione della Pubblica Amministrazione
1,27 miliardi di euro
-  3 Innovazione organizzativa del sistema giudiziario
2,31 miliardi di euro

Investimento 1.1: Infrastrutture digitali

Questo investimento mira a realizzare il Polo Strategico Nazionale (PSN), un'infrastruttura cloud ad alta affidabilità per la Pubblica Amministrazione.

Obiettivo

Dotare la PA di tecnologie e infrastrutture cloud con elevate garanzie di affidabilità, resilienza e indipendenza.

Costo

900 milioni di euro

Target

Migrazione di 280 amministrazioni entro giugno 2026

Investimento 1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali

Ogni ente è tenuto a **migrare almeno un servizio digitale**, contribuendo così al miglioramento dell'efficienza e della sicurezza dei servizi pubblici offerti ai cittadini.

1 Obiettivo

Entro giugno 2026, si prevede che oltre **12.464 enti locali**, che includono comuni, scuole e ASL, completino la migrazione in cloud, rappresentando circa il **75% delle pubbliche amministrazioni locali** italiane

2 Costo

Il valore complessivo dell'investimento è di **1 miliardo di euro**, destinato a Comuni, Scuole, ASL e Aziende Ospedaliere. Sono già stati finanziati oltre 140 milioni di euro a favore di 1373 comuni

3 Attuale

A settembre 2024 **4.083 pubbliche amministrazioni locali** già migrate verso ambienti cloud certificati.

Investimento 1.3: Dati e interoperabilità

Questo investimento mira a rendere interconnesse le basi dati delle diverse Amministrazioni, attuando il principio dell'once only.

Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)

Infrastruttura che metterà a disposizione tutte le informazioni dei cittadini in modo semplice, immediato e sicuro.

Single Digital Gateway

Partecipazione dell'Italia all'iniziativa europea per l'interoperabilità tra Stati membri di 21 procedure rilevanti per i cittadini europei.

Investimento 1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale

Questo investimento mira a raggiungere l'80% dei servizi pubblici offerti online, migliorando l'esperienza degli utenti e l'accessibilità dei servizi.



User Experience

Miglioramento dell'esperienza utente nei servizi pubblici online



Inclusione

Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali



App IO e PagoPA

Rafforzamento dell'adozione di piattaforme di servizio digitale

Investimento 1.5: Cybersecurity

Questo investimento mira a rafforzare le difese cibernetiche del Paese, prestando particolare attenzione alla disciplina del Perimetro di Sicurezza Nazionale Cibernetica (PSNC).

1 Rafforzamento presidi front-line

Miglioramento della gestione degli alert e delle competenze tecniche di controllo sulla sicurezza delle applicazioni digitali

2 Potenziamento personale

Assunzione di nuovo personale nelle aree di pubblica sicurezza e polizia giudiziaria per l'investigazione dei crimini informatici

3 Potenziamento asset cyber

Rafforzamento delle infrastrutture che garantiscono la sicurezza nazionale

Investimento 1.6: Digitalizzazione delle grandi Amministrazioni centrali

Questo investimento mira ad ammodernare e digitalizzare specifiche Amministrazioni centrali che si occupano di settori cruciali come giustizia, difesa, lavoro e pubblica sicurezza.

Ministero dell'Interno

Digitalizzazione di 45 procedure e processi interni

Ministero della Giustizia

Dematerializzazione di 10 milioni di fascicoli giudiziari

INPS

Realizzazione di 70 servizi supplementari online

INAIL

Reingegnerizzazione di 82 processi e servizi

Investimento 1.7: Competenze digitali di base

Questo investimento mira a migliorare le competenze digitali dei cittadini attraverso due micro-misure principali:

Servizio Civile Digitale

Coinvolgimento di 9.700 volontari in progetti di alfabetizzazione digitale, con l'obiettivo di raggiungere almeno 1 milione di cittadini entro giugno 2025.

Centri di facilitazione digitale

Istituzione di 3.000 centri di facilitazione digitale entro il 2024, con l'obiettivo di coinvolgere almeno 2 milioni di cittadini in corsi di formazione sulle competenze digitali.

Riforme della Missione 1

La Missione 1 è cruciale per trasformare l'Italia in un paese più moderno, competitivo ed efficiente attraverso la digitalizzazione della PA, il sostegno alle imprese nella transizione tecnologica e la valorizzazione del patrimonio culturale con approcci innovativi. Le riforme strutturali accompagnano gli investimenti per garantire il raggiungimento degli **obiettivi entro il 2026**.

Riforma 1: Processo di acquisto ICT

- Creazione di una "white list" di fornitori certificati per semplificare gli acquisti ICT.
- Introduzione di un percorso rapido ("fast track") per accelerare le procedure d'acquisto.
- Realizzazione di un portale digitale per confrontare i fornitori.

Riforma 2: Supporto alla trasformazione della PA locale

- Istituzione del Transformation Office per supportare le PA locali nella gestione dei progetti digitali.
- Creazione della NewCo per sviluppare soluzioni software dedicate a enti centrali come INPS o INAIL.

Riforma 3: Linee guida cloud first e interoperabilità

- Integrazione del domicilio digitale con l'Anagrafe Nazionale.
- Semplificazione dello scambio dati tra le amministrazioni pubbliche.
- Introduzione di incentivi per la migrazione al cloud e disincentivi per chi non si adegua.

Riforma 1: Processo di acquisto ICT

Questa riforma mira a migliorare e velocizzare i processi di approvvigionamento dei servizi ICT per le Pubbliche Amministrazioni.

1 Database di fornitori certificati
Creazione di una "white list" di fornitori certificati per servizi ICT

2 Fast track
Implementazione di un percorso di acquisto più semplice e veloce

3 Servizio di comparazione
Realizzazione di un servizio per confrontare e selezionare il miglior fornitore certificato

Riforma 2: Supporto alla trasformazione della PA locale

Questa riforma mira a supportare le Amministrazioni locali nel processo di trasformazione digitale attraverso la creazione di due strutture di supporto:

Transformation Office

Team centrale con competenze in Project Management Office (PMO) e gestione delle forniture, che supporterà le singole PA attraverso un'articolazione territoriale.

NewCo

Nuova società dedicata alla gestione e allo sviluppo di soluzioni software per l'Inps, l'Inail, l'Istat e altre Amministrazioni centrali.

Riforma 3: Linee guida cloud first e interoperabilità

Questa riforma mira a semplificare il contesto normativo per facilitare il processo di digitalizzazione della PA, con particolare attenzione agli investimenti 1.1 e 1.2.

1 Integrazione domicilio digitale

Integrazione del domicilio digitale con l'Anagrafe nazionale per garantire maggiore certezza nei rapporti tra PA e cittadino

2 Interoperabilità

Semplificazione delle procedure di scambio dati tra le Amministrazioni

3 Incentivi alla migrazione cloud

Introduzione di disincentivi per le PA che non si muoveranno verso il cloud entro un determinato periodo

Modernizzazione della PA: focus su M1C1.2

La componente "Modernizzazione della Pubblica Amministrazione" (M1C1.2) del PNRR si concentra su tre linee guida principali per garantire una PA più efficiente:



Digitalizzazione

Adozione di tecnologie digitali per migliorare i processi e i servizi



Rafforzamento delle competenze

Miglioramento delle competenze del personale della PA



Semplificazione burocratica

Snellimento delle procedure amministrative

Il Portale unico del reclutamento

Nell'ambito della modernizzazione della PA, il PNRR prevede la creazione di un "Portale unico del reclutamento" per rinnovare i meccanismi di selezione del personale pubblico.

1 Curriculum digitali

Disponibilità di tutti i curriculum dei candidati per facilitare la preselezione

2 Bandi centralizzati

Pubblicazione di tutti i bandi per la selezione del personale in sinergia con la Gazzetta Ufficiale

3 Pianificazione strategica

Miglioramento della pianificazione del capitale umano nella PA

Riprogettazione dei procedimenti amministrativi

Per raggiungere un buon livello di digitalizzazione nella PA, è necessario non solo investire in tecnologie ICT, ma anche riprogettare e ri-ingegnerizzare i procedimenti amministrativi.

Analisi dei processi

Identificazione dei processi che possono essere digitalizzati o semplificati

Reingegnerizzazione

Ridisegno dei processi per sfruttare al meglio le tecnologie digitali

Formazione del personale

Aggiornamento delle competenze per gestire i nuovi processi digitalizzati



Conclusioni: verso una PA digitale ed efficiente

Il PNRR rappresenta un'opportunità senza precedenti per trasformare la Pubblica Amministrazione italiana in un'organizzazione moderna, digitale ed efficiente. Attraverso investimenti mirati, riforme strutturali e un focus sulle competenze digitali, l'Italia si prepara a affrontare le sfide del futuro, offrendo servizi pubblici più accessibili e di qualità ai suoi cittadini e alle imprese.